

PROGETTO UN PARCO PER 78 COMUNI E 4 PROVINCE

# In bicicletta lungo la Pedemontana

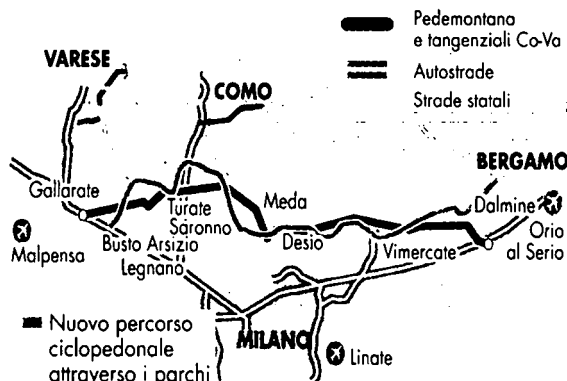
Un corridoio ciclabile di 90 chilometri nel territorio interessato dalla nuova arteria

## SPINA DORSALE

Impianti verdi  
congiungeranno  
tutta l'area  
dell'autostrada  
di GRAZIELLA LEPORATI  
— BUSTO ARSIZIO—

**I**N BICICLETTA lungo la Pedemontana. Una lunghissima pista ciclabile di 90 chilometri unirà la provincia di Varese, e in particolare la zona di Busto Arsizio e Malpensa, a quella di Bergamo, dal Parco Pineta al Brembo. La società Autostrada Pedemontana lombarda ha previsto un investimento da 35 milioni di euro per i lavori che inizieranno nel 2010. Altri 65 milioni saranno utilizzati per progetti ambientali nei vari parchi naturali della zona in cui passerà l'autostrada Pedemontana. Il progetto denominato «Un parco per la città infinita» vuole indicare il fatto che da Bergamo a Malpensa vivono 4 milioni di persone, operano 300 mila aziende che producono il 10 per cento del prodotto interno lordo nazionale: «Un territorio — spiega il presidente Fabio Terragni — ai limiti della propria «capacità di carico», in cui la straordinaria densità di abitazioni, di imprese, di insediamenti e infrastrutture, frutto dello sviluppo economico disordinato e prepotente del passato, ha parzialmente compromesso i paesaggi e le bellezze naturali che lo caratterizzavano».

**IL PROGETTO** «Un parco nella città infinita», presentato nei giorni scorsi a Milano, coinvolge 78 Comuni, 4 Province, 5 parchi regionali e, ovviamente, la Regione Lombardia. In totale saranno stanziati da Pedemontana Lombarda 100 milioni di euro per interventi di compensazione ambientale, corrispondenti al 3,5% del valore complessivo dell'opera. Il progetto prevede la realizzazione di una «greenway», ossia un



## I NUMERI

- oltre 2.000 kmq di territorio percorso dalla Pedemontana
- 4 milioni di abitanti
- 300.000 imprese
- 10% il Pil nazionale prodotto in quest'area
- 78 Comuni, 4 Province, 5 parchi regionali

## IL CORRIDOIO CICLABILE

- La **greenway**, un corridoio di grandi dimensioni affiancato da siepi e filari si estende per 90 km dalla Provincia di Varese a quella di Bergamo

## ZONE INTERESSATE

- **5 parchi regionali** (Ticino, Pineta di Appiano Gentile, Groane, Lambro, Adda Nord)
- **12 parchi locali** (Rugareto, Medio Olona, Rile-Tenore-Olona, Lura, Brughiera Briantea, Brianza Centrale, Grugnotorto Villorosi, Colline Briantee, Cavallera, Molgora, Rio Vallone, Brembo)



corridoio ciclabile, affiancato da siepi e filari, che si estende per 90 km, dalla Provincia di Varese alla Provincia di Bergamo. «Si tratterà — dice il presidente Terragni — di una specie di spina dorsale trasversale di connessione e accesso al sistema dei parchi presenti nel territorio interessato dalla Pedemontana Lombarda». Coinvolti 5 parchi regionali (Ticino, Pineta



di Appiano Gentile, Groane, Lambro, Adda Nord) e 12 parchi locali di interesse sovracomunale (Rugareto, Medio Olona, Rile - Tenore - Olona, Lura, Brughiera Brianza, Brianza Centrale, Grugnotorto Villosesi, Colline Briantee, Cavallera, Molgora, Rio Vallone, Brembo).

**UN PARCO LINEARE** che congiunge le città, i principali servizi, le stazioni ferroviarie e che entra in contatto con l'autostrada nelle aree di servizio che diventano punti di accesso ai parchi.

La realizzazione della greenway costerà circa 35 milioni di.

Altri 65 milioni di euro saranno utilizzati per 50 progetti locali di riqualificazione di parchi urbani, parchi agricoli, reti agroambientali, boschi urbani, foreste naturalistiche, reti ecologiche, sistemi verdi e mobilità lenta, connessi tra loro dalla stessa greenway.

«L'AUTOSTRADA Pedemontana deve essere realizzata prestando il massimo di attenzione agli aspetti ambientali e territoriali» conclude Fabio Terragni. Per questo motivo il passaggio dal progetto preliminare dell'Austrada Pedemontana Lombarda al definitivo dovrà farsi carico di ridurre al minimo possibile gli impatti sul territorio e di migliorare la qualità dell'opera. La Pedemontana in bici rappresenta una straordinaria opportunità per provare a ricostruire ambiente e paesaggio».